Comunicato stampa LAV - 25 marzo 2015

CIRCO: ITALIA "FANALINO DI CODA" PER DIVIETI ALL'USO DI ANIMALI NEI CIRCHI. SONO BEN 27 GLI STATI, IN EUROPA E NEL MONDO, CHE HANNO DA TEMPO VIETATO O LIMITATO GLI SPETTACOLI CON ANIMALI.
LAV: GOVERNO PONGA FINE A UNA PRATICA ANACRONISTICA, AVVERSATA DAL 63,8% DEGLI ITALIANI (*EURISPES, RAPPORTO ITALIA 2015*). GUARDA IL VIDEO "SAI QUANTO VALE QUESTO SPETTACOLO?" E FIRMA ON LINE LA PETIZIONE CONTRO IL FINANZIAMENTO PUBBLICO AI CIRCHI CON ANIMALI

Circa duemila* animali costretti ad esibirsi come marionette o acrobati nei circhi: succede in **Italia, "fanalino di coda" rispetto ai 27 Paesi che - in Europa e nel Mondo - hanno già detto "NO" a questa pratica crudele e anacronistica**. Lo denuncia la LAV indicando, in un Dossier, tutti gli Stati che hanno già bandito, in tutto o in parte, l'uso di animali nei circhi (*Lista completa in calce).

Su 28 Stati Membri dell'Unione Europea, infatti, più della metà ha introdotto legislazioni di divieto all'uso di animali nei circhi o restrizioni all'uso di alcune specie (esotiche o protette). **Molti altri Paesi nel Mondo hanno introdotto legislazioni analoghe** ultimo in ordine di tempo il Messico, che nel gennaio 2015 ha approvato il divieto di utilizzare animali selvatici nei circhi. Una scelta di civiltà, sempre più diffusa, che testimonia la crescente contrarietà all'utilizzo di animali negli spettacoli, a livello globale.

Ma cosa pensano gli Italiani dei circhi con animali?
La grande maggioranza dei cittadini è contraria al loro utilizzo, come confermano i dati recentemente diffusi dall'Eurispes: ***"scende la quota di coloro che si dichiarano favorevoli all'impiego di animali nei circhi"***, ***"i contrari sono il 68,3%"***. [Eurispes, Rapporto Italia 2015]

Nonostante questo diffuso sentimento pubblico, i duemila* animali dei circhi italiani tenuti in cattività sono costretti per la maggior parte a vivere in uno spazio di pochi metri quadri, sottoposti ad addestramenti innaturali e a continue esibizioni, privati delle condizioni ambientali necessarie a consentire i normali comportamenti della propria specie.

Una sofferenza reale, uno status quo inaccettabile testimoniato dalle drammatiche immagini del video "Sai quanto vale questo spettacolo?" pubblicato sul canale Youtube dell'Associazione allo scopo di mostrare, con filmati di repertorio, un modo di fare "spettacolo" che nel nostro Paese continua ad essere favorito da ingenti contributi pubblici.

Per porre fine a questo show triste ed anacronistico la LAV sta raccogliendo firme a sostegno della petizione, rivolta al Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e al Parlamento, con la quale si chiede:

- di azzerare il finanziamento pubblico ai circhi con animali entro il 2018,
- di sostenere la graduale ricollocazione degli animali detenuti nei circhi, presso strutture idonee,
- di fornire sostegno ai centri di accoglienza che ospitano animali e prevedere nuove strutture per riabilitare e mantenere gli animali non più utilizzati dai circhi.

*"Chiediamo che venga posta la parola fine al triste spettacolo degli animali nei circhi – **afferma la LAV** – invitiamo i cittadini a firmare la nostra petizione, a sostenere la nostra battaglia per liberare gli animali dai circhi, valorizzando il talento degli artisti umani. Detenere leoni, tigri, ippopotami, giraffe e altri animali in gabbia per esibirli a pagamento, è immorale, anacronistico e diseducativo."*.

***(stima LAV)**

LAV Onlus
Viale Regina Margherita 177
00198 Roma

Tel +39 064461325

Fax +39 064461326

Email info@lav.it
Sito www.lav.it

La LAV è riconosciuta Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale ed Ente Morale

STATI CHE HANNO INTRODOTTO PROIBIZIONI ALL'UTILIZZO DEGLI ANIMALI NEI CIRCHI					
#	STATI DELL' UNIONE EUROPEA (UE)	Proibizione all'uso di tutti gli animali	Proibizione all'uso di animali esotici	Proibizione all'uso di animali catturati in natura	Proibizione all'uso di specie di animali elencate nella CITES**
1	Austria		✔		
2	Belgio		✔		
3	Regno Unito *in discussione*		✔		
4	Catalogna (Spagna) *in discussione*		✔		
5	Bulgaria		✔		
6	Croazia		✔		
7	Repubblica Ceca		✔		
8	Danimarca		✔		
9	Estonia			✔	
10	Finlandia		✔		
11	Grecia	✔			
12	Ungheria		✔		✔
13	Malta	✔			
14	Paesi Bassi		✔		
15	Polonia			✔	
16	Portogallo		✔		
17	Slovacchia				✔
18	Svezia		✔		
ALTRI STATI IN EUROPA					
19	Bosnia Erzegovina		✔		
20	Norvegia		✔		
ALTRI STATI NEL MONDO					
21	Costa Rica		✔		
22	Bolivia	✔			
23	Peru		✔		
24	India		✔		
25	Israele		✔		
26	Singapore		✔		
27	Messico		✔		

(**) CITES: Convenzione internazionale sul commercio di specie in via di estinzione

LAV Onlus
Viale Regina Margherita 177
00198 Roma

Tel +39 064461325

Fax +39 064461326

Email info@lav.it
Sito www.lav.it

La LAV è riconosciuta Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale ed Ente Morale